



Piano di gestione dei rischi 2019: nuovi strumenti contro le perdite di reddito in agricoltura

Fabrizio Giuliani - ISMEA



PSRN 2014/2020 «Ascoltare il territorio per orientare le politiche di gestione dei rischi in agricoltura»

Trento, 9 Settembre 2019

PGR 2019 - Il tool kit della gestione del rischio

Obiettivo: incentivare un «approccio integrato», nel quadro di un sistema coordinato delle garanzie offerte dai diversi strumenti di gestione del rischio finanziati dal FEASR:

SOTTOMISURA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE (per tipologia di rischio coperto)
17.1 – POLIZZE AGRICOLE AGEVOLATE	Copertura da rischi climatici/fitosanitari/epizoozie
17.2 – FONDI DI MUTUALITÀ	Copertura da rischi climatici/fitosanitari/epizoozie
17.3 – IST SETTORIALE	Copertura del rischio di una significativa riduzione del reddito



Gli strumenti di gestione del rischio attivati

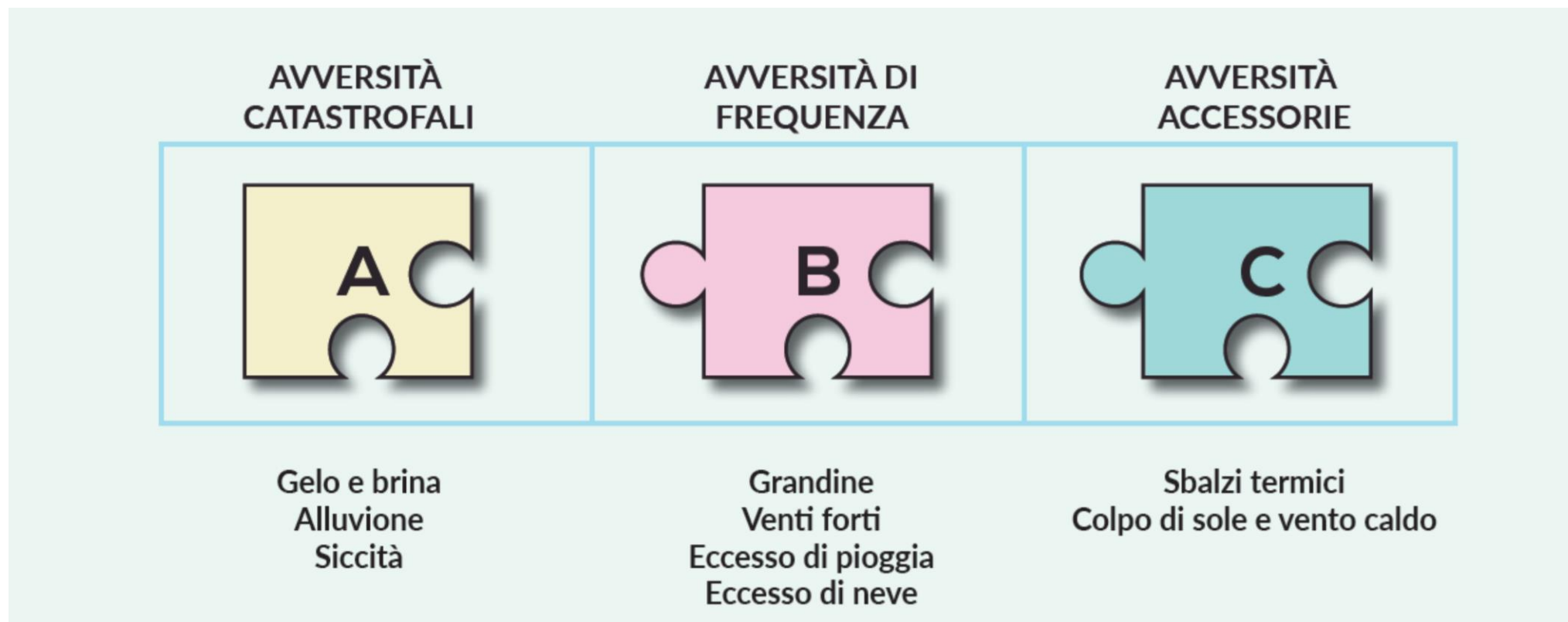
Strumenti	Comparti	2015	2016	2017	2018	2019
Polizze	Produzioni vegetali (1)	✓	✓	✓	✓	✓
	Produzioni zootecniche (1) (2)	✓	✓	✓	✓	✓
	Strutture (2)	✓	✓	✓	✓	✓
	Ricavo (2)			✓	✓	✓
	Index (2)			✓	✓	✓
Fondi	Fondi climatici e sanitari (1)					✓
	IST (1)					✓

(1) Fondi UE

(2) Fondi nazionali



I rischi assicurabili o assoggettabili a copertura mutualistica per le colture vegetali



Le combinazioni di rischio per le colture vegetali

(Sottomisura 17.1)

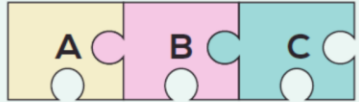
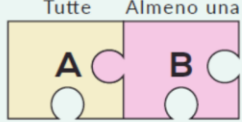
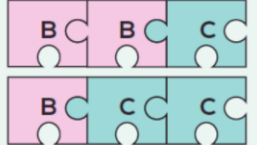
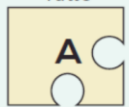
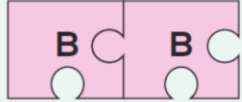
Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Multirischio

Pluririschio

Due rischi

LE COMBINAZIONI DEI RISCHI ASSICURABILI PER LE COLTURE VEGETALI

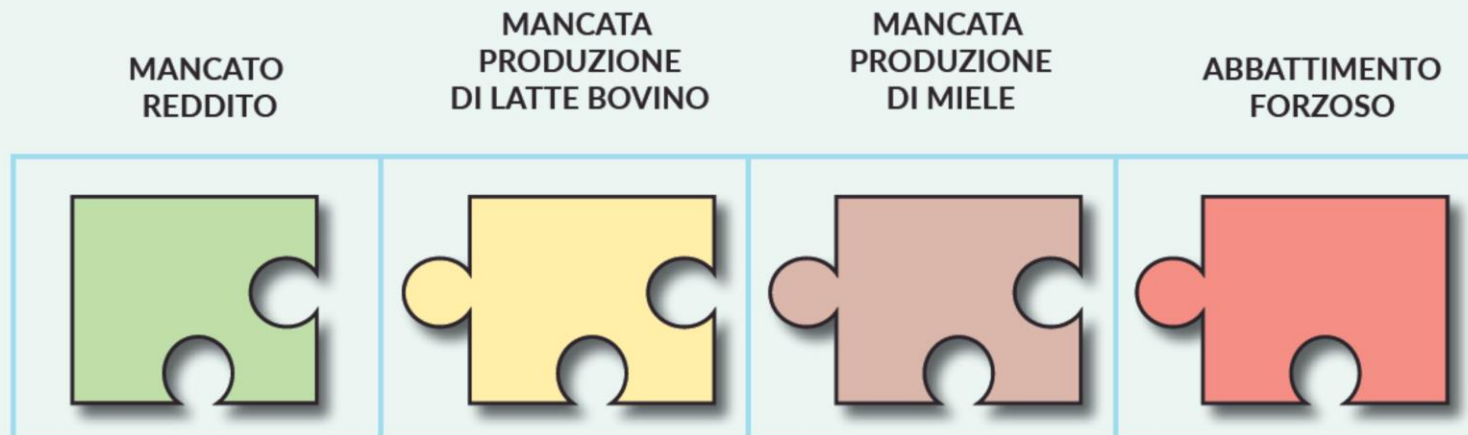
COMBINAZIONI		RISCHI AGGIUNTIVI	
Tutte le avversità catastrofali, di frequenza e accessorie ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	Tutte Tutte Tutte 	D	E
Tutte le avversità catastrofali e almeno una di frequenza ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	Tutte Almeno una 	D	E
Almeno tre tra le avversità di frequenza e accessorie ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	 Esempio di combinazioni	D	E
Tutte le avversità catastrofali ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	Tutte 	D	E
Due avversità di frequenza ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari		D	E

D = Fitopatie
E = Infestazioni parassitarie



I rischi assicurabili per le produzioni zootecniche

I RISCHI ASSICURABILI PER LE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

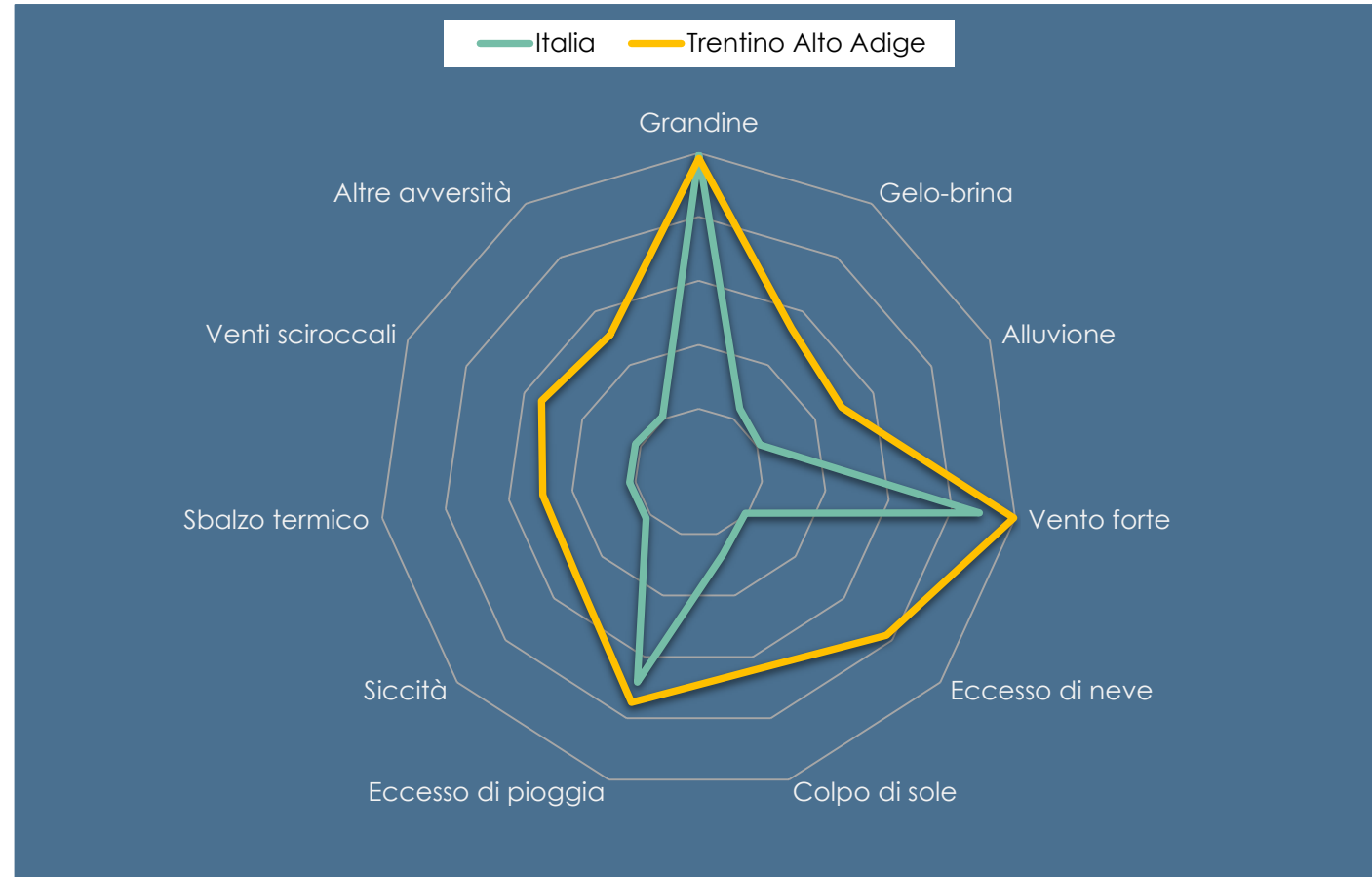


LE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE ASSICURABILI PER SPECIE

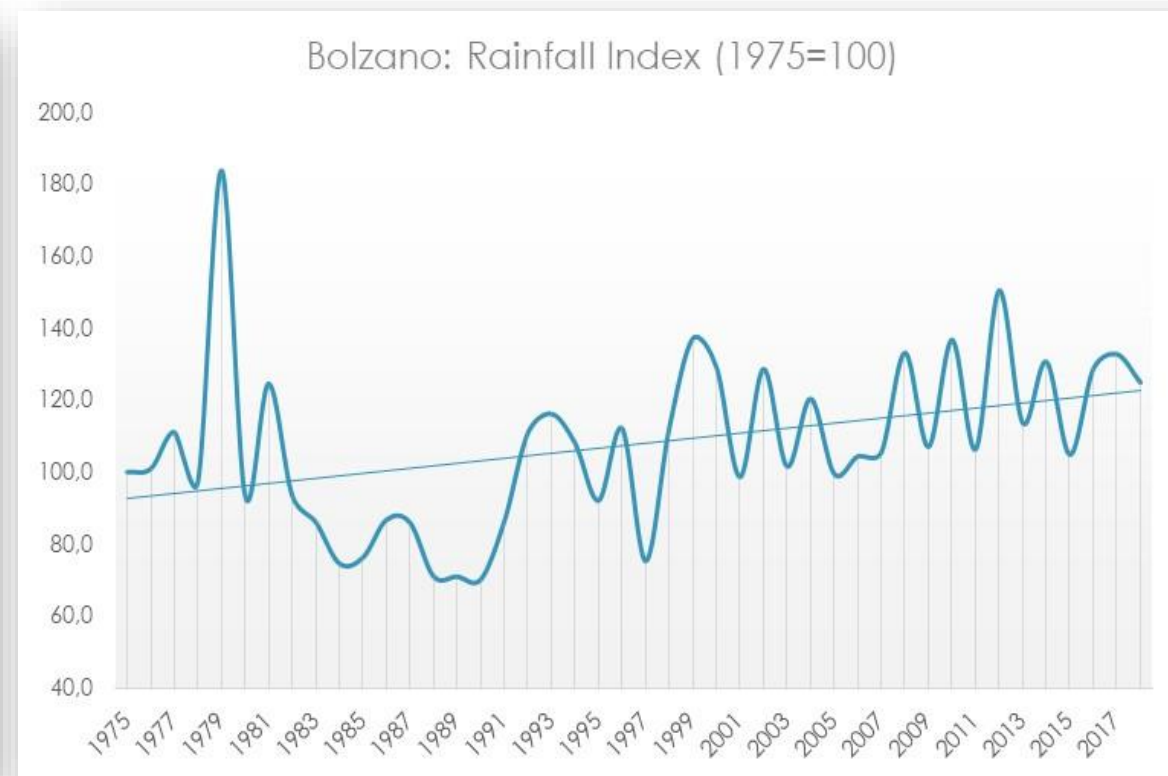
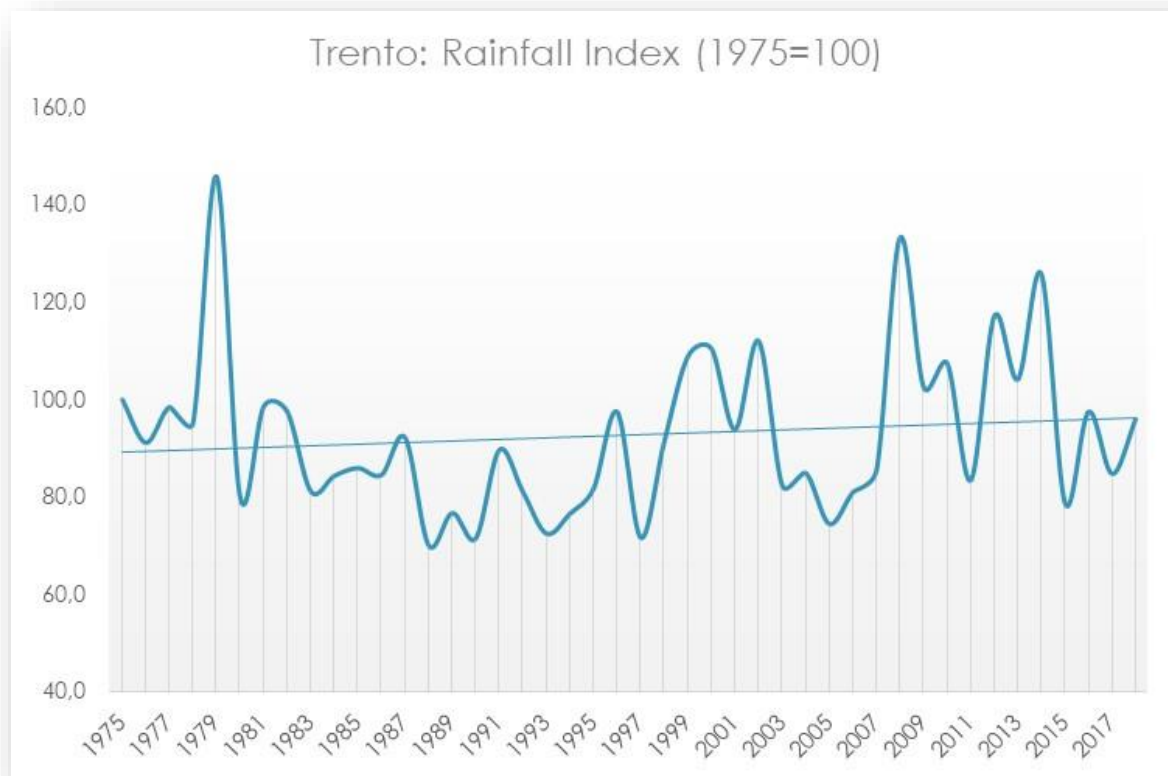


Mappa rischi assicurati: confronto tra Trentino Alto Adige e Italia

- Il Grafico Radar segnala la «deviazione» del perimetro dei rischi assicurati del Trentino Alto Adige rispetto a quello nazionale
- Si possono osservare le deviazioni (guglie gialle) in coincidenza degli eventi di frequenza: grandine, vento forte ed eccesso di pioggia, ma anche di diversi eventi accessori
- In generale, la ripartizione tra eventi è più omogenea rispetto a quella nazionale, con un profilo del portafoglio rischi che rispecchia la maggiore incidenza delle polizze multirischio



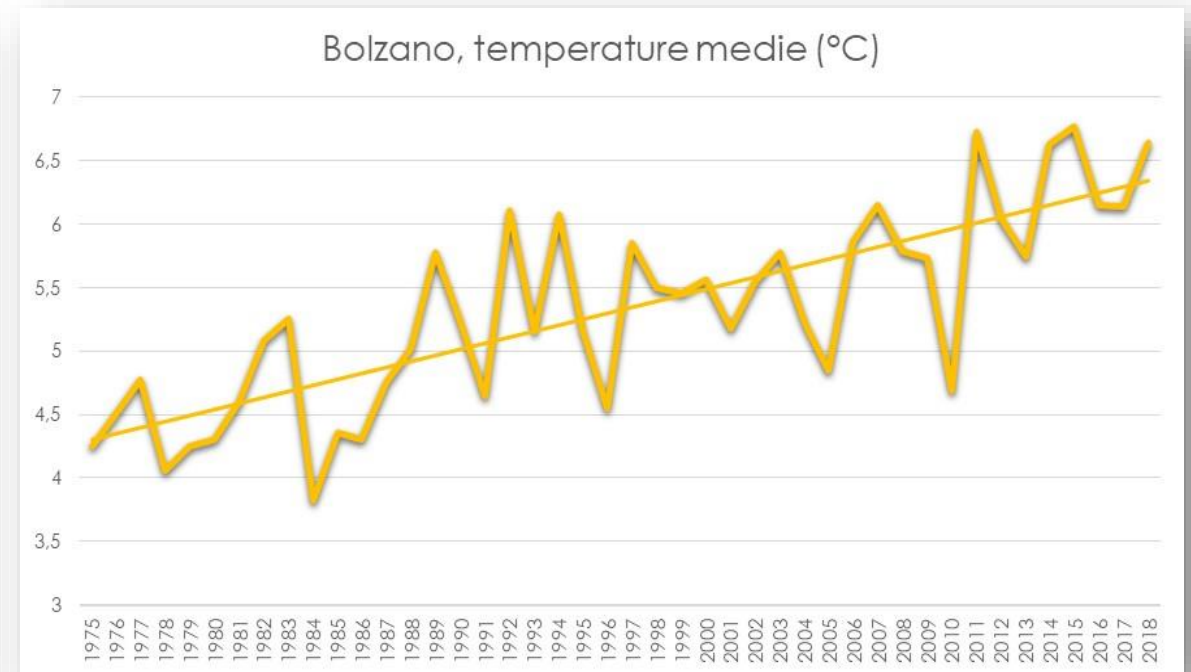
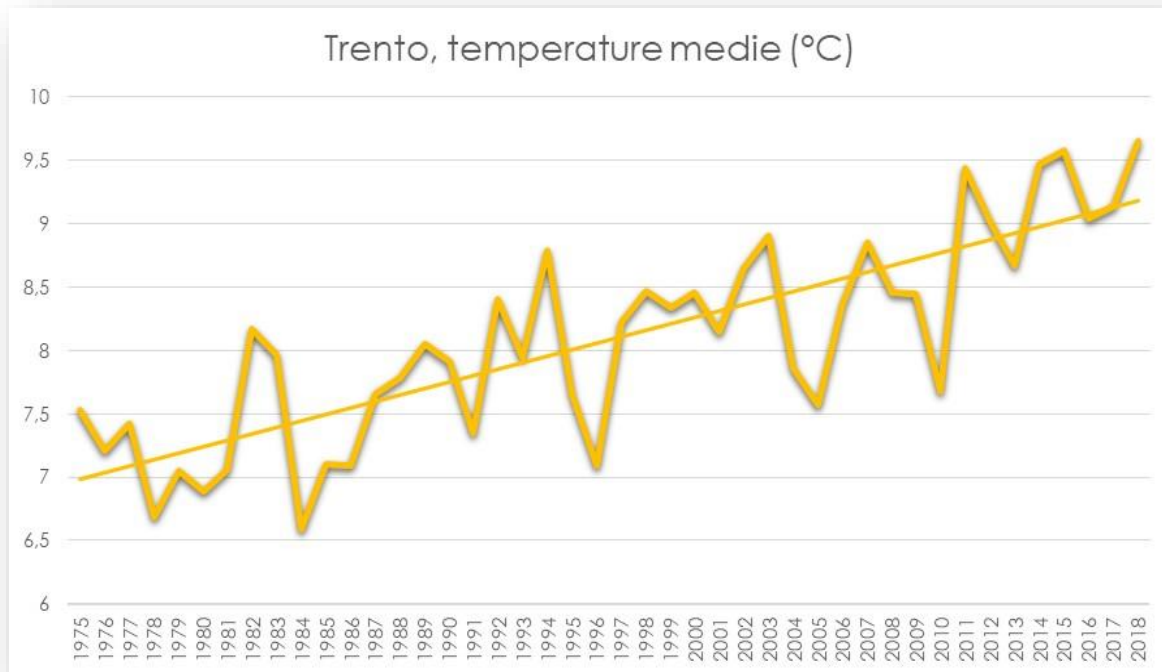
I dati meteo: trend indice pluviometrico



Fonte: European Commission - Joint Research Centre



I dati meteo: trend delle temperature medie annue



Fonte: European Commission - Joint Research Centre



I Fondi di mutualizzazione: le sottomisure 17.2 e 17.3

✓ **Regolamento (UE) n. 1305/2013** (come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2393)

Sottomisura 17.2 del PSRN 2014-2020 (Art. 38)

Fondi di Mutualità per avversità atmosferiche, fitopatie o epizoozie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali

Sottomisura 17.3 del PSRN 2014-2020 (Artt. 39 e 39 bis)

Fondi per la stabilizzazione del reddito (IST) e fondi IST settoriali.

✓ **DM 10158 del 5/5/2016 e s.m.i.** «Disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettere b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013».

✓ **DM 1411 del 7/2/2019** «Procedure attuative per il riconoscimento e la revoca dei Soggetti gestori di cui al decreto ministeriale 5 Maggio 2016».



Cosa stabilisce il DM 10158 del 2016

- ✓ Natura e requisiti **Soggetti gestori**
- ✓ Natura e requisiti dei **Soci**
- ✓ **Modalità di capitalizzazione** (Costituzione capitale iniziale)
- ✓ **Documenti obbligatori** per il riconoscimento:
 - Statuto
 - Regolamento
 - Modello domanda di adesione al Fondo
 - Modello domanda di adesione alla copertura mutualistica
- ✓ Natura delle **Entrate** e delle **Uscite** ed operazioni conducibili dal Fondo
- ✓ Vigilanza sull'attività dei Fondi



I Fondi di mutualizzazione

- I **Fondi di mutualizzazione** sono strumenti innovativi di *risk-management* in agricoltura alternativi o complementari alle tradizionali polizze assicurative; sono basati sul **principio dell'aiuto vicendevole e delle prestazioni reciproche**.
- I Fondi forniscono **garanzie contro le perdite economiche** causate da avversità atmosferiche, fitopatie, infestazioni parassitarie ed epizoozie e contro **drastici cali di reddito**.
- Le **fonti finanziarie** dei Fondi sono costituite da:
 - ✓ **Capitale iniziale** versato dai soci (agricoltori attivi) e/o da **soggetti privati e pubblici**
 - ✓ **Quota annuale** versata dai singoli aderenti (impegno almeno triennale)



Chi può operare come Soggetto Gestore

Possono rivestire il ruolo di Soggetti Gestori:

- le **cooperative** agricole e i **consorzi** di cooperative agricole;
- le **società consortili** costituite da imprenditori agricoli e loro forme associate;
- **organizzazioni di produttori**, unioni/associazioni di organizzazioni di produttori;
- **consorzi di difesa** e loro forme associate;
- **reti di impresa** costituite in prevalenza da imprese agricole

Ciascun Soggetto gestore può presentare domanda di riconoscimento per un solo Fondo, per più Fondi dello stesso tipo (es. più Fondi IST - 17.3) oppure per più Fondi di diversa natura (es. Fondi per rischi sanitari - 17.2 - e Fondi IST - 17.3)



Requisiti dimensionali minimi del Fondo (n° di soci)

Il Fondo di mutualità per rischi climatici, sanitari e ambientali (Sottomisura 17.2)

700 è il **numero minimo di soci** per la costituzione del Fondo di mutualità

Il Fondo per la stabilizzazione del reddito - IST (Sottomisura 17.3)

150 è il **numero minimo di soci** per la costituzione del Fondo IST

oppure:

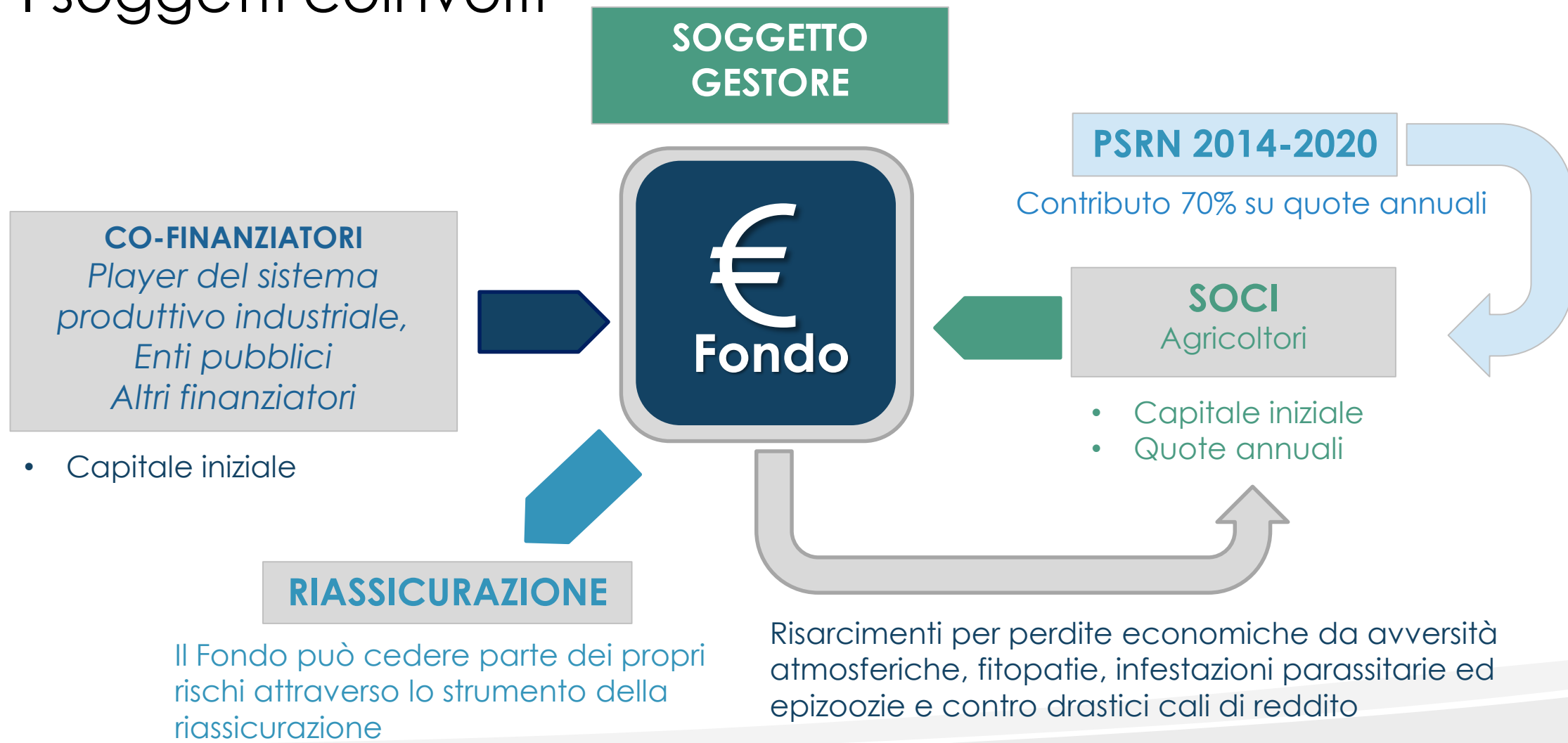
50 soci **con volume d'affari complessivo non inferiore a 10 mln di euro**

Il mancato rispetto dei requisiti minimi di dimensione per **2 annualità** consecutive comporta la revoca del riconoscimento

Ciascuno dei soci si impegna ad aderire per **3 anni** al Fondo



I soggetti coinvolti



Il sostegno pubblico

70% è l'**aliquota del sostegno** pubblico per la copertura dei costi «ammissibili» a contributo

Il **capitale sociale** iniziale può essere costituito **anche** da **fondi pubblici**

Contributi in conto capitale

sulle **spese amministrative di costituzione** del fondo di mutualizzazione per 3 anni (scalare 100-60-20)

Contributi su adesione annuale

Partecipazione al «**premio**» versato al fondo dai singoli associati aventi diritto

Contributi in conto interessi

sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento degli indennizzi agli agricoltori e ad esclusiva copertura delle perdite per le quali non sussistano risorse sufficienti (max 200% della disponibilità del fondo)



Aspetti patrimoniali e contabili

Principio di separazione dalle altre attività del Soggetto Gestore

ENTRATE DEL FONDO

- Contributi soci aderenti;
- Contributi altri soggetti;
- Prestiti bancari;
- Risarcimenti da polizze assicurative o altri fondi;
- Proventi finanziari.

USCITE DEL FONDO

- Risarcimenti ai soci aderenti;
- Spese per polizze assicurative o adesione ad altri fondi;
- Spese di gestione;
- Spese di perizia;
- Oneri finanziari e rimborso mutui.



Aspetti gestionali

Le risorse del Fondo sono gestite tramite un unico conto corrente dedicato

I SOGGETTI GESTORI POSSO INVESTIRE IN:

- depositi in conto corrente vincolati, max 12 mesi, presso intermediari finanziari con rating non inferiore ad A;
- titoli a reddito fisso emessi o garantiti dalla Repubblica italiana, da Stati UE, da organismi sovranazionali



Un'ipotesi di start-up

**Contributo nei 3 anni: 199.220
< soglia 200.000 €**

Voce di costo	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Canone affitto locali	15.000	15.000	15.000
Attrezzatura da ufficio *	12.000	3.500	3.500
Spese personale amministr.	126.000	126.000	126.000
Spese generali e altri oneri	10.000	7.500	7.500
Totale spesa ammissibile	163.000	152.000	152.000

Quota spesa ammissibile	100%	60%	20%
Contributo pubblico ottenibile	114.100	63.840	21.280

(*) Mobilio ufficio, attrezzatura varia e minuta, strumentazioni informatiche, licenze software



Simulazione funzionamento Fondo a 5 anni - 1



1,5% è la tariffa fissa annuale



3 mln € «premio» annuale in carico ai soci

70% è il contributo sulla tariffa fissa annuale

900.000 € è il totale «premio» annuale al netto del contributo

2,1 mln € è il valore totale del contributo



Simulazione funzionamento Fondo a 5 anni - 2

		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Entrate	Capitale iniziale	100.000	0	0	0	0
	Riporto saldo di cassa anno precedente	0	3.051.100	5.962.940	32.220	2.878.700
	Spesa annuale soci per adesione	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000
	Contr. pubblici su spese costituzione	114.100	63.840	21.280	0	0
	Contr. pubblici su spese adesione soci	2.100.000	2.100.000	2.100.000	2.100.000	2.100.000
Totale Entrate		3.214.100	6.114.940	8.984.220	3.032.220	5.878.700
Uscite	Spese costituzione e funzionamento (1)	163.000	152.000	152.000	153.520	155.055
	Risarcimenti a soci	0	0	8.650.000	0	0
	Spese peritali (2)	0	0	150.000	0	0
	Totale Uscite	163.000	152.000	8.952.000	153.520	155.055
Saldo		3.051.100	5.962.940	32.220	2.878.700	5.723.645

(1) Dal 4° anno si stima un incremento annuo dell'1% legato a un ipotetico tasso di inflazione dell'1,5%.

(2) 5% del totale apporto annuale soci + contributi pubblici su spese adesione soci



Simulazione funzionamento Fondo a 5 anni - 3

250 € è il **premio medio per socio**, al netto del contributo, variabile in funzione degli ettari aziendali

129 € è il **premio medio per ettaro**, al netto del contributo

750 € è il **premio medio per socio** pagato in 3 anni di vita del Fondo

2.403 € è l'indennizzo **medio per socio**, al terzo anno per calo reddito



1.653 € è il **saldo attivo medio** per socio aderente al Fondo



Altri contenuti del DM 10158 del 2016

- ✓ Stabilisce il **contenuto minimo dei documenti obbligatori** (Regolamento del fondo, Statuto, Domanda di adesione al fondo, Domanda di adesione alla copertura mutualistica)
- ✓ Stabilisce **modalità e limiti per l'erogazione degli indennizzi** ai soci aderenti (non oltre il 100% della perdita, no sovra compensazioni per effetto del cumulo con altri strumenti - IST min 20% max 70% della perdita)
- ✓ Individua **cause di scioglimento** del fondo e **sanzioni** per irregolarità (revoca, restituzione somme indebitamente percepite, con interessi)



Cosa stabilisce il DM 1411 del 7/2/2019

Modalità operative per il riconoscimento dei Soggetti gestori

Soggetto gestore

Domanda di riconoscimento

Elenco soci

Piano economico-finanziario
triennale

Scheda informativa, Statuto
e Regolamento

Domanda di riesame (10 gg)

MIPAAFT

Riconoscimento
(entro 60 gg)

Iscrizione elenco
Soggetti gestori

Mancato
riconoscimento



Cosa stabilisce il DM 1411 del 7/2/2019

Comunicazioni obbligatorie

ENTRO 31 GENNAIO

- Dichiarazione di mantenimento requisiti (annuale) ed elenco soci nuovi entranti/fuoriusciti

ENTRO 15 MAGGIO

- Trasmissione relazione attività (annuale)
- Trasmissione rendicontazione economico-finanziaria (annuale)
- Modifiche Statuto e Regolamento(entro 10 gg)
- Accensione mutui per risarcimenti(entro 10 gg)



Contenuti del Piano economico-finanziario triennale

ANALISI DEI RISCHI E PRICING

- Analisi sull'esposizione al rischio (serie storica sinistri o altre valutazioni)
- Tariffazione (valutazioni attuariali o altre metodiche)
- Metodologia adottata per il calcolo delle quote di adesione al Fondo e alla copertura mutualistica

STIMA DEL SOSTEGNO RICHIESTO

- Stima dei valori assicurati basata sulla VPC dei soci del Fondo

STIMA DELLE SPESE DI COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO

- Valutazione del contributo scalare del 100%-60%-20% nei primi 3 anni

PROSPETTO FINANZIARIO TRIENNALE

- Prospetto previsionale delle entrate e delle uscite del Fondo



PGR 2019: Fondo di mutualità contro rischi climatici e sanitari (Sottomisura 17.2)

FONDO DI MUTUALITÀ PER RISCHI CLIMATICI, SANITARI E AMBIENTALI (SOTTOMISURA 17.2)

- ✓ **Divieto** di attivazione della copertura mutualistica e assicurativa su **medesima coltura/area e tipologia di rischio**
- ✓ Per la determinazione dei valori soggetti alla copertura mutualistica si applica il **«capping»** fissato dal **DM prezzi massimi assicurabili**
- ✓ Ai fini del contributo le **quantità sono ricondotte alla produzione media storica** (3 o 5 anni) dell'imprenditore agricolo **riportata nella domanda di adesione** alla copertura mutualistica
- ✓ Spesa ammissibile: **minor valore** tra spesa ottenuta applicando la **metodologia di valutazione della ragionevolezza del costo** (DM MIPAAFT n. 29010 del 19-07-2019) e la spesa risultante dal contratto di adesione al Fondo



PGR 2019: Fondo IST (Sottomisura 17.3)

Il sostegno è ammissibile solo per l'**IST settoriale** di cui all'art. 39 bis del Reg. (UE) n.1305/2013

SETTORI AMMESSI

- Ortofrutta
- Olivicoltura
- Avicoltura
- Latte bovino
- Frumento duro

- ✓ La copertura mutualistica è riferita **all'anno solare**
- ✓ L'IST può essere attivato **contestualmente ad altri strumenti** di gestione del rischio
- ✓ Le coperture devono essere sottoscritte entro il **31 marzo** dell'esercizio di riferimento (salvo differimento termini)
- ✓ Spesa ammissibile: **minor valore** tra spesa ottenuta applicando la **metodologia di valutazione della ragionevolezza del costo** (DM MIPAAFT n. 29010 del 19-07-2019) e la spesa risultante dal contratto di adesione al Fondo



Cosa stabilisce il DM n. 29010/2019

Fondi di mutualità (17.2)

Primo triennio di attività

$$QuotaDanni \text{ (tariffa)} = \hat{F} * \hat{R}$$

$\hat{F}$ = indice di sinistrosità (numero atteso di sinistri per socio)

$\hat{R}$ = rimborso medio per sinistro atteso

In assenza di dati storici è previsto $\hat{F} = 0,3333$ $\hat{R} = 0,2$

↳ È ammissibile $0,00\% < QuotaDanni \leq 6,67\%$

Con dati storici* il S.G. può definire analiticamente $\hat{F}$ e $\hat{R}$

↳ *Capping* coincidente con il **parametro contributivo** previsto per le assicurazioni (Par. "LIMITE MASSIMO" dell'Allegato 3 del Piano di gestione dei rischi 2019)

A partire dal quarto anno

- Il Fondo è chiamato a determinare la tariffa di adesione alla copertura mutualistica in funzione dell'andamento registrato nel rapporto sinistri-quote di adesione alla copertura mutualistica (**Bilancio tecnico**)
- Nel calcolo della quota di adesione di equilibrio, al fine di mantenere **un margine patrimoniale di sicurezza** e garantire la sostenibilità economica del Fondo si tiene conto del valore del patrimonio accumulato in misura ridotta del 20% ($\beta=0,8$)
- È in ogni caso **previsto il pagamento di un premio minimo obbligatorio** ($\tau^{Min} = 0,01$ - tariffa minima obbligatoria pari all' 1%, lordo contributo)

*serie storica almeno triennale che soddisfi i requisiti di affidabilità, trasparenza, pertinenza e rappresentatività delle realtà territoriali interessate, con dati certificati da organismi qualificati e indipendenti, pubblici o privati, riconosciuti per legge.



Cosa stabilisce il DM n. 29010/2019

Fondi per la stabilizzazione del reddito - IST (17.3)

Primo triennio di attività

$$Q_t = 6,67\% * \frac{MoL_t^{Associato}}{VaPro_t^{Associato}}$$

dove Q_t = quota di adesione alla copertura IST

Indice di redditività

Indice Redditività %	Tasso minimo %
10	0,67
20	1,33
30	2,00
40	2,67
50	3,34
60	4,00
70	4,67
80	5,34
90	6,00
100	6,67

In funzione dell'indice di redditività è definito il **tasso minimo che il fondo deve praticare** per garantire il pagamento del 20% delle perdite di reddito subite dai soci.

Dal momento che il Fondo può ricorrere al finanziamento bancario fino al 200% della propria dotazione, il **tasso massimo ammissibile è pari a 3 volte quello minimo** di riferimento.

A partire dal quarto anno

- Il Fondo è chiamato a determinare la tariffa di adesione alla copertura mutualistica in funzione dell'andamento registrato nel rapporto sinistri-quote di adesione alla copertura mutualistica (**Bilancio tecnico**)
- Nel calcolo della quota di adesione di equilibrio, al fine di mantenere **un margine patrimoniale di sicurezza** e garantire la sostenibilità economica del Fondo si tiene conto del valore del patrimonio accumulato in misura ridotta del 20% ($\beta=0,8$)
- È in ogni caso **previsto il pagamento di un premio minimo obbligatorio** ($\tau^{Min}= 0,01$ - tariffa minima obbligatoria pari all' 1%, lordo contributo)

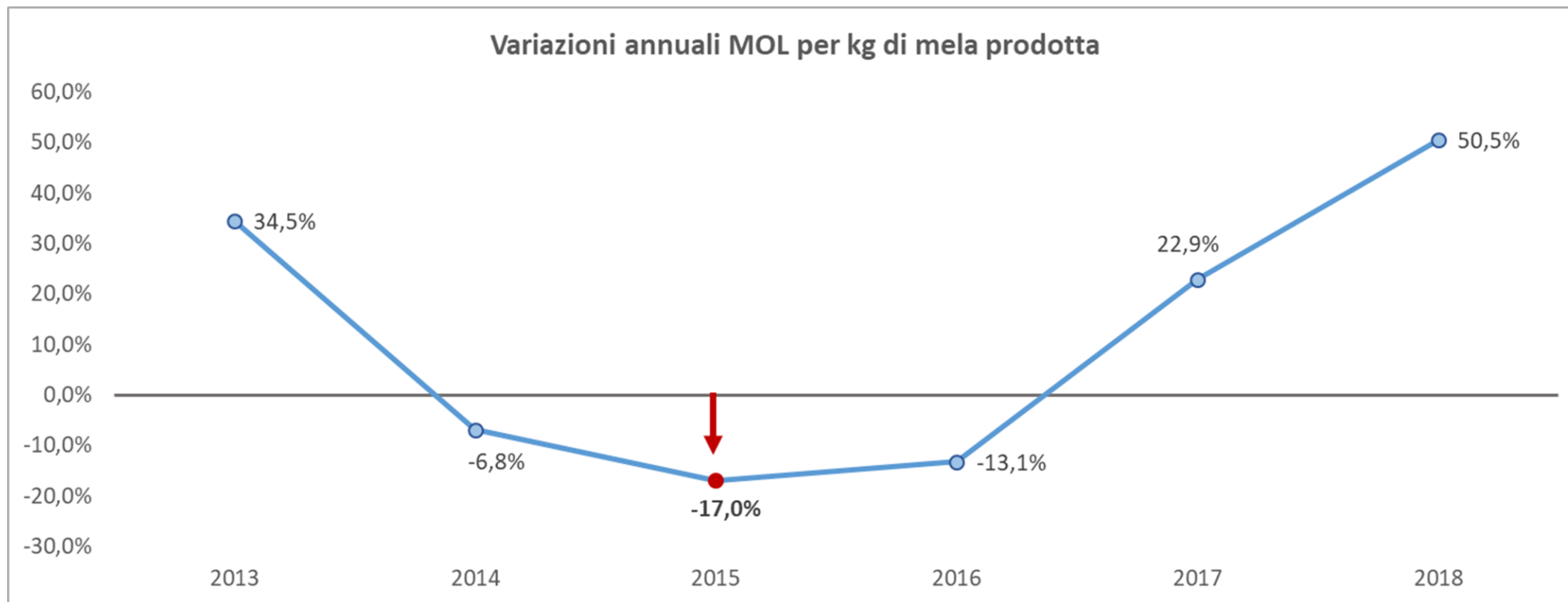


Il trigger event

- Il «trigger event» dà il via alle richieste di risarcimento al Fondo IST per le perdite di reddito superiori alla soglia del 20%.
- L'ADG pubblica sul proprio sito web il “trigger event”, quando la variazione di reddito negativa rispetto al reddito medio del triennio precedente è superiore al 15%.
- L'ADG si avvale del supporto tecnico dell'ISMEA che effettua le elaborazioni attraverso i dati e le informazioni desunti da una specifica rete di rilevazione
- Il Soggetto gestore può definire criteri alternativi al «trigger event» per dichiarare stati di crisi generalizzati nel settore/area territoriale di competenza



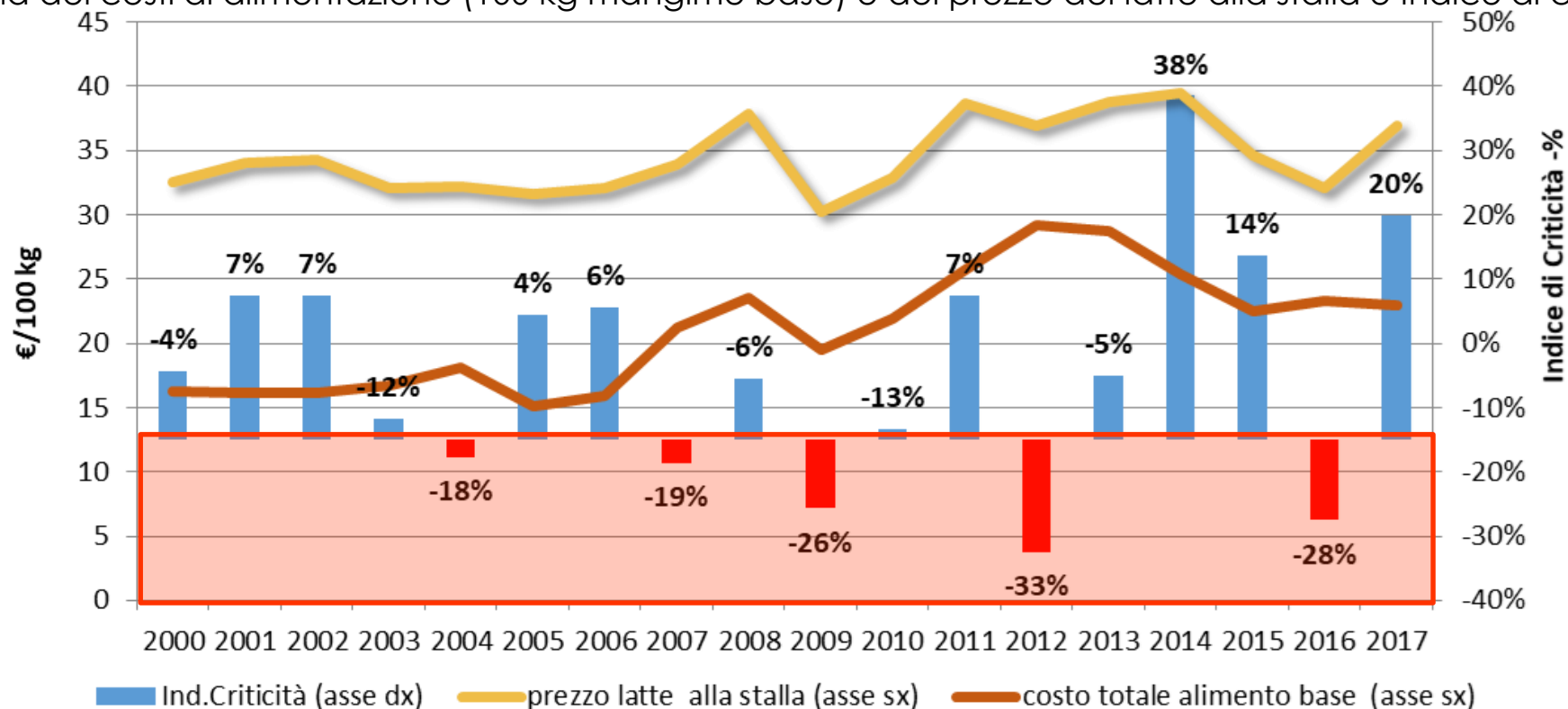
Il trigger event annuale: il caso di un IST mele



Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

IST Latte Bovino: Simulazione MOL sulla base del FEED RATIO

Trend dei costi di alimentazione (100 kg mangime base) e del prezzo del latte alla stalla e Indice di criticità



Note:

- composizione mangime base: 70% di mais e 30% di farina di estrazione di soia;
- prezzo latte alla stalla - media ponderata nazionale
- Indice di criticità - ottenuto come Var% del MOL relativo anno t rispetto al MOL relativo alla media mobile triennio precedente;
- per AREA DI CRITICITA' s'intende l'area in cui l'indice di criticità assume valori >-15%



La determinazione dei costi e dei ricavi aziendali

RICAVI (criterio di competenza)

- Ricavi, al netto IVA, documentati da fatture
- Premi e aiuti specifici del settore
- Risarcimenti assicurativi o da Fondi mutualistici (comprese coperture sotto-soglia)

COSTI (criterio di competenza)

- Carburanti e altri costi energetici
- Trattamenti fitosanitari
- Concimi e fertirrigazione
- Costi irrigui
- Assistenza tecnica
- Servizi di contoterzismo
- Costi assicurativi e di adesione ad altri Fondi mutualistici (compresi sotto-soglia)

La metodologia per la determinazione di costi e ricavi è definita nell'Allegato 7 del PGR 2019





ASSinCampo

assincampo.ismea.it



Visualizzare i **prezzi** assicurabili per varietà, le **rese benchmark** per prodotto e i **parametri contributivi**

Consultare la **normativa** in materia di gestione del rischio in agricoltura

Visualizzare per la propria azienda e per prodotto le **superfici**, le **rese medie assicurate** e le **rese storiche nel PAI**

Puoi consultare il tool anche collegandoti direttamente dal tuo smartphone ad **assincampo.ismea.it**

